

## Lavori Gravosi: benefici in salvo anche con i nuovi codici Istat

L'aggiornamento alla classificazione CP2021 impatta direttamente sulle domande di pensionamento anticipato e sui controlli incrociati. I chiarimenti in un documento dell'Inps. (Fonte: <https://www.pensioniooggi.it/> 29 maggio 2026)



La nuova classificazione delle professioni adottata dall'ISTAT (denominata **CP2021**) non impatterà sull'accesso all'ape sociale, alla [pensione anticipata](#) precoci e alla neutralizzazione degli adeguamenti alla [speranza di vita](#) ai fini dell'accesso alla [pensione di vecchiaia](#) e alla pensione anticipata. Lo rende noto l'Inps nel **messaggio n. 1808/2026** in cui spiega che la nuova classificazione, operativa da **aprile 2025** tramite i modelli obbligatori (UNILAV), cambia etichetta numerica per tre professioni ma mantiene intatti i diritti previdenziali.

### I lavori gravosi

La normativa sui [lavori gravosi](#) affonda le radici nella legge di Bilancio per il 2017 (L. 232/2016), che ha introdotto per la prima volta specifiche agevolazioni - come l'[APE sociale](#) e la pensione anticipata per i precoci - per chi svolge mansioni ad alto rischio o particolarmente faticose. Successivamente, la [legge 205/2017](#) ha esteso la platea e introdotto l'esenzione dall'adeguamento dei requisiti pensionistici alla [speranza di vita](#) scattati dal 1° gennaio 2019, una misura recentemente confermata anche dalla Legge n. 199 del 30 dicembre 2025 per il **biennio 2027-2028**. La legge n. 234/2021, infine, ha esteso ulteriormente la categoria dei lavoratori che hanno diritto all'ape sociale prevedendo una tabella *ad hoc* (allegato 3 alla predetta legge).

## I nuovi codici

Fino ad oggi, l'individuazione di queste professioni era legata ai codici statistici ISTAT del 2011. A partire dal 2023, l'ISTAT ha introdotto la nuova classificazione CP2021, e dal mese di aprile 2025 i nuovi codici sono entrati ufficialmente nei **modelli di comunicazione obbligatoria** (come i modelli UNILAV) compilati dai datori di lavoro.

Per evitare che il cambio di codice penalizzi i lavoratori in fase di domanda, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'INPS hanno definito la seguente tabella di raccordo per tre professioni

1. **Addetti all'assistenza personale:** Il vecchio codice ISTAT 5.4.4.3 (previsto dal decreto ministeriale del 2018 per l'accesso alla pensione precoci, di vecchiaia e anticipata senza incrementi di speranza di vita) confluisce ora nel **nuovo codice 5.5.2.3.0**.
2. **Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati:** La categoria, fondamentale per l'accesso all'APE sociale (ex allegato 3 della Legge 234/2021), passa dal vecchio codice 5.4.4 al nuovo codice **5.5.2**.
3. **Operatori della cura estetica:** Anche in questo caso, ai fini dell'APE sociale, si registra il passaggio dal codice CP2011 5.4.3 al nuovo codice **CP2021 5.5.1**.

## Domande pronte per il riesame

Ebbene l'Inps spiega che le domande relative a queste prestazioni pensionistiche debbano essere definite o, se necessario, **riesaminate d'ufficio alla luce delle nuove corrispondenze**.